

LA PAROLA E IL MESSAGGIO SI FANNO PREGHIERA

preghiamo **SIGNORE DELLA VITA ASCOLTACI**

“Annunciare il vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone”: Signore guida la tua Chiesa, affinché non venga mai meno alla sua missione di annunciare che “Ogni uomo merita di nascere e di esistere.”, perché amato e voluto da Dio dall’eternità; preghiamo..

“Grande è il Signore nostro ... la sua sapienza non si può calcolare”: Signore illumina i governanti, affinché siano sempre consapevoli che “Solo considerando la “persona” come “fine ultimo” sarà possibile rigenerare l’orizzonte sociale ed economico, politico e culturale”; preghiamo ...

“a me sono toccati mesi di illusione e notti di affanno mi sono state assegnate”: Signore rendici capaci di stare accanto a quanti sono nella sofferenza, a coloro che si sentono inutili e emarginati così che possano scoprire che “Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta (solo) di essere ... trasformato in atto concreto; preghiamo ...

“è un incarico che mi è stato affidato”: Per i medici, gli infermieri, i ricercatori: perché sentano l’enorme dignità di servire la vita e mai la morte; preghiamo ...

“Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite”: Signore dona ai padri e alle madri che non hanno saputo accogliere la vita che nasce, di incontrare la tua misericordia senza limiti; preghiamo ...

“Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano”: Per i giovani immersi in “Una cultura pervasa di diritti individuali assolutizzati (che)... genera egoismi e derive abortive ed eutanasiche”; genitori, sacerdoti, catechisti, insegnanti li aiutino a alzare lo sguardo e comprendere il vero valore della vita e della libertà preghiamo ...

“... tutto io faccio per il vangelo”: Signore dona alle famiglie di impegnarsi a testimoniare che “senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo”; preghiamo ...

COSA POSSIAMO FARE

PREGARE

ogni 25 del mese (**MA ANCHE PIÙ SPESSO ...**) con la preghiera

di **San Giovanni Paolo II**

O Maria, aurora del mondo nuovo,
Madre dei viventi, affidiamo a te la causa della vita:
guarda, o Madre, al numero sconfinato di bimbi cui viene impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall’indifferenza o da una presunta pietà.

Fa’ che quanti credono nel tuo Figlio sappiano annunciare con franchezza e amore agli uomini del nostro tempo il Vangelo della vita.

Ottieni loro la grazia di accoglierlo come dono sempre nuovo,

la gioia di celebrarlo con gratitudine in tutta la loro esistenza

e il coraggio di testimoniare con tenacia operosa, per costruire, insieme con tutti gli uomini di buona volontà, la civiltà della verità e dell’amore

EDUCARE

I catechisti del dopo cresima, e dei giovani/ giovanissimi, gli insegnanti aiutino le nuove generazioni, a partire dalle domande del messaggio, a coniugare insieme l’inestimabile dono della vita e la vera libertà

OPERARE

Partecipiamo sabato 6 febbraio alla celebrazione diocesana nella pro-cattedrale della Madonna del Pianto, alle ore 18.00

Sosteniamo

- **anche economicamente** il Centro di Aiuto alla Vita di Foligno (iban: IT47G06315210000000049824), per poter aiutare famiglie e donne in gravidanza, che per difficoltà economiche o di altro genere potrebbero essere spinte a dire “no” alla vita dei loro figli.
- l’affido familiare promosso dalla Caritas diocesana e dal Comune di Foligno

DIOCESI DI FOLIGNO

7 FEBBRAIO 2021

“LIBERTÀ E VITA”

“Senza il dono della libertà l’umanità non sarebbe se stessa, ... senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, ...”



“Il binomio “libertà e vita” è inscindibile. Costituisce un’alleanza feconda e lieta, che Dio ha impresso nell’animo umano per consentirgli di essere davvero felice.”

QUESTO IL MESSAGGIO
CHE I VESCOVI ITALIANI
CI AFFIDANO PER LA
43ª GIORNATA NAZIONALE
PER LA VITA

PER LA RIFLESSIONE ... UNA SINTESI DEL MESSAGGIO

LEGGERE LA REALTÀ

- la pandemia ci ha portato a riflettere sul senso profondo della libertà in rapporto alla vita di tutti: bambini e anziani, giovani e adulti, nati e persone in fin di vita.
- abbiamo respirato reciprocità: quanta cultura della prossimità, quanta vita donata per far fronte comune all'emergenza!

FARSI DOMANDE

- Qual è il senso della libertà?
- Qual è il suo significato sociale, politico e religioso?
- Si è liberi in partenza o lo si diventa con scelte che costruiscono legami liberi e responsabili tra persone?
- Con la libertà che Dio ci ha donato, quale società vogliamo costruire?

LA LIBERTÀ AUTENTICA

- la libertà autentica è a servizio della vita
- la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso.
- Un uso individualistico della libertà porta a strumentalizzare e a rompere le relazioni, distrugge la "casa comune", rende insostenibile la vita, costruisce case in cui non c'è spazio per la vita nascente, moltiplica solitudini in dimore abitate sempre più da animali ma non da persone.

LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

- L'asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità.
- La responsabilità è disponibilità all'altro e alla speranza, è apertura all'Altro e alla felicità.
- Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone.
- Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro.

LIBERTÀ E VERITÀ

- L'esercizio pieno della libertà richiede la Verità: se desideriamo servire la vita con vera libertà occorre che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà s'impegnino a conoscere e far conoscere la Verità che sola ci rende liberi veramente. Così potremo accogliere con gioia "ogni vita umana, unica e irripetibile, che vale per se stessa, costituisce un valore inestimabile.

INFINE

- **Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia.** Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile.

L
A
P
A
R
O
L
A
D
I
D
I
O
I
L
L
U
M
I
N
A
L
A
G
I
O
R
N
A
T
A
P
E
R
L
A
V
I
T
A

USCITO DALLA SINAGOGA SUBITO ANDÒ NELLA CASA DI SIMONE

Il Signore non opera solo in sinagoga ma anche in una casa. Tempio e presenza di Dio è la sinagoga/chiesa, tempio e presenza di Dio è la casa/Chiesa domestica. Luogo di educazione al Vangelo della vita è la Chiesa, luogo di educazione al Vangelo della vita è ogni casa dove la famiglia esprime amore, comunione e apertura a ogni vita sapendo che il bene comune è superiore al bene individuale.

EGLI SI AVVICINÒ E LA FECE ALZARE PRENDENDOLA PER MANO

La famiglia è luogo privilegiato per prendere per mano soprattutto chi è maggiormente nel bisogno. Occorre prendere per mano questa nostra società così chiusa nell'individualismo e nel materialismo tanto da guardare solo alla libertà del singolo escludendo la libertà del piccolo concepito

TUTTA LA CITTÀ ERA RIUNITA DAVANTI ALLA PORTA

Come la casa di Simone aveva una porta aperta per permettere che "tutta la città" si incontrasse con Gesù, così le nostre case dovrebbero avere porte aperte sul mondo per permettere a tutti di accostarsi al Signore.

SI RITIRÒ IN UN LUOGO DESERTO E LÀ PREGAVA

È possibile fare deserto nelle nostre città così piene di rumore e di ritmi frenetici? Occorre crearsi momenti di silenzio e di preghiera affinché la verità che è in Gesù entri nelle nostre menti e nei nostri cuori e diventi vita capace di cambiare la storia.